



Rapporto annuale **2014**

Una fondazione di



Schweizer Alpen-Club SAC
Club Alpin Suisse
Club Alpino Svizzero
Club Alpin Svizzer





Editoriale

Il 2014, uno spunto di riflessione

Il 2014 resterà impresso negli annali della nostra organizzazione come un anno che ci ha esortati alla riflessione sul nostro operato in relazione alla gestione dei rischi nell'ambito della formazione, degli interventi e dell'amministrazione.

Va da sé che i soccorritori alpini in formazione o durante gli interventi debbano mettere in conto un certo rischio residuo, spesso con l'auspicio di essere accompagnati anche dalla buona sorte. «I terreni impervi» costituiscono la nostra principale zona d'intervento che, molto spesso, in caso di maltempo o durante la notte, porta le nostre squadre di soccorso ai loro limiti operativi. Resteranno vivi in noi i ricordi delle operazioni di soccorso che, suscitando una notevole eco mediatica, hanno visto un importante dispiego di mezzi d'intervento. Altrettanto impegnative, sebbene meno spettacolari, si sono tuttavia rivelate prestazioni di punta prestate a favore di persone infortunate o in situazioni di difficoltà, che tendono peraltro a cadere molto presto nell'oblio generale.

La scomparsa del nostro compagno e amico Franz Werren, guida alpina di Meiringen, durante un intervento di soccorso, è stata altresì motivo di grande tristezza per tutti noi. Rivolgiamo dunque i nostri pensieri a lui, ma anche

a tutti quei soccorritori che, con grande generosità, si mettono al servizio degli altri nella quasi totale indifferenza della collettività.

In concomitanza con gli aspetti più cupi legati al nostro compito, vi è però una nota più rallegrante di cui dobbiamo riferire: in occasione della prima giornata dedicata ai partner, il Consiglio di fondazione, la Direzione e i presidenti delle Associazioni regionali hanno gettato, nella regione del Grimsel, le basi per una valida collaborazione in circostanze favorevoli, ma anche in tempi più avversi. Abbiamo consentito ai nostri partner di scoprire in prima persona le modalità effettive di svolgimento del soccorso alpino e tutti ne sono rimasti entusiasti.

In seno al Consiglio di fondazione, nel 2014, abbiamo integrato due nuovi membri Françoise Jaquet e Pius Furger, i quali oltre ad essere perfetti conoscitori del soccorso alpino grazie al loro impegno a favore del CAS, hanno dimostrato grande interesse per il nostro lavoro.

Il Consiglio di fondazione, inoltre, ha deciso di assumere un ruolo di responsabilità anche a livello internazionale nominando il sottoscritto ad assumere il ruolo di presidente della

CISA. Dopo l'avvenuta elezione durante il congresso CISA di Lake Tahoe, ho assunto tale carica impegnativa, fiducioso che riuscirò ad allacciare in questa funzione i necessari contatti per il SAS anche sul piano internazionale.

Desidero infine rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, nello scorso esercizio, hanno contribuito al successo della nostra missione, ma anche a risolvere i problemi in seno al SAS.

Quest'anno ha dimostrato che l'unione fa la forza e che disponiamo delle risorse necessarie per superare nel migliore dei modi anche i momenti di difficoltà.

Sono lieto di affrontare insieme a voi anche l'esercizio 2015 del SAS!



Franz Stämpfli
presidente del
Consiglio di
fondazione

Direzione



Andres Bardill
direttore del SAS



**Elisabeth Floh
Müller**
vicedirettrice del SAS



Theo Maurer
capo Formazione



Organizzazione

Struttura geografica



- | | |
|--|---|
| SARO Soccorso Alpino Romandia | ARGL Soccorso Alpino Glarona |
| ARBE Soccorso Alpino Berna | ARO Soccorso Alpino Svizzera orientale |
| ARZ Soccorso Alpino Svizzera centrale | ARG Soccorso Alpino Grigioni |
| SATI Soccorso Alpino Ticino | |

Struttura organizzativa

Associazioni regionali	7
Stazioni di soccorso	87
Soccorritrici e soccorritori volontari	2954
di cui soccorritori specialisti elicottero (SSE) (compresi i pompieri professionisti di BE, BS, GE e ZH)	131
di cui specialisti unità cinofile LW operativi	75
di cui specialisti unità cinofile GS operativi	53
di cui specialisti canyoning	26



Rapporto annuale 2014

L'esercizio 2014 del Soccorso Alpino Svizzero SAS ha messo alla prova i meccanismi interni dell'organizzazione fungendo, nel contempo, anche da spunto di crescita. Le novità inerenti la formazione dei soccorritori specialisti, l'integrazione delle Organizzazioni partner, i progetti logistici e molto altro ancora hanno costituito grandi sfide per tutte le persone coinvolte.

Con la ridefinizione dei confini delle stazioni, nel 2014 l'intera area d'intervento è stata suddivisa in zone di soccorso delimitate in base a chiari ambiti di responsabilità. È stato quindi possibile rilevare spazi vuoti sotto il profilo tattico degli interventi e il fabbisogno di forze d'intervento per gli interventi su terreni impervi. Il rapporto di collaborazione tra le stazioni di soccorso e i partner è stato ottimizzato nel quadro di numerosi progetti di piccola entità. Riportiamo due esempi: la collaborazione della Stazione di soccorso del Giura con un gruppo di soccorso sul piede orientale del Giura in Argovia e l'intervento della Stazione di soccorso di Visperterminen in Vallese durante le operazioni di evacuazione presso la funivia VBS di Gebidum.

Nel 2014, le stazioni di soccorso del CAS e i soccorritori specialisti delle Organizzazioni partner hanno eseguito 659 interventi, ossia un numero lievemente inferiore rispetto all'anno precedente (675). Complessivamente abbiamo soccorso 848 persone. Il numero di interventi svolti è suddiviso in modo atipico nel corso dell'anno. L'andamento dell'inverno 2013/14 è stato talmente favorevole da rendere necessari solo saltuariamente interventi del soccorso organizzato. Le unità cinofile da valanga hanno svolto solo una manciata di interventi molto limitati a livello regionale, nello spazio di pochi giorni, all'inizio dell'inverno. Sotto il profilo meteorologico si è assistito a un'estate a fasi alterne seguita da un bell'autunno; di conseguenza, il carico di lavoro è stato molto esiguo sino a fine agosto. Da settembre a novembre, invece, i numeri si sono situati notevolmente al di sopra della media pluriennale. Considerate le condizioni meteo si sono registrati solo pochi interventi SSE puri, mentre le squadre hanno svolto interventi di soccorso essenzialmente terrestri.

Resterà sempre vivo in tutti noi il ricordo del tragico incidente occorso al nostro compagno Franz Werren a fine luglio, nella zona di Schweibenalp, nel comune di Brienz. Rammentando che la sua scomparsa lascia un grande vuoto nei nostri cuori, ci uniamo al cordoglio della sua famiglia. Questo triste evento è stato accompagnato da una grande ondata di solidarietà e spirito di cameratismo tra le fila della nostra organizzazione. L'elaborazione amministrativa dell'evento ha dimostrato l'importanza di diversi provvedimenti organizzativi che, a volte, vengono



percepiti come misure superflue o persino vessatorie. Ne risulta che sono dati i presupposti per evitare casi di rigore sotto profilo economico o giuridico.

Uno speciale intervento ha avuto luogo nel quadro delle operazioni di recupero svolte all'interno della grotta Riesending-Schachthöhle, nelle Alpi di Berchtesgaden, nel giugno del 2014. La squadra di soccorso di Spéléo-Secours Suisse ha infatti eseguito un ottimo lavoro, contribuendo in misura determinante all'evacuazione perfettamente riuscita dello speleologo gravemente ferito. I soccorritori hanno eseguito il loro intervento impegnativo in qualità di «dipendenti» del SAS.

Nel 2014 è stato possibile incentivare ulteriormente la collaborazione con le imprese di trasporto a fune e centrali elettriche. Nel complesso, sino a fine anno sono state stipu-

late 35 convenzioni, che regolamentano il rapporto di cooperazione per le operazioni di evacuazione, in caso di interruzione di esercizio e di altre emergenze. Le stazioni di soccorso integrate hanno l'obbligo di eseguire le esercitazioni prescritte per gli impianti operativi in zona. In contropartita, beneficiano spesso di indennità sotto forma di abbonamenti gratuiti o di accesso alle infrastrutture per esercitazioni ed eventi.

Il nuovo concetto di formazione modulare per soccorritori specialisti è stato introdotto dall'autunno 2014. In primo luogo, si tratta di trasmettere le medesime nozioni basilari a tutti i soccorritori specialisti, ragion per cui questi frequentano insieme determinati moduli. Unitamente ai moduli speciali, le singole combinazioni risultano in competenze che consentono di ottenere l'abilitazione nella relativa disciplina specialistica. Inizialmente questa novità è stata accolta con aspre criti-



che. Le perplessità non vertevano tanto sulla struttura modulare, ma piuttosto sul fatto che non venissero più riprese le usuali strutture e sedi di svolgimento dei corsi. Il nuovo concetto, oltre ad unificare i contenuti didattici, è infatti finalizzato a distribuire anche le strutture dei corsi in sede decentrale e in modo più uniforme sull'intero ambito d'azione del SAS. Così facendo adempiamo al nostro principio di organizzazione federalista. Parallelamente ai moduli di formazione, la gestione dei corsi sarà strutturata sul nostro sito web in modo da agevolare agli istruttori la gestione di scaruffie e pratiche d'ufficio piuttosto complessa e avulsa dalla realtà.

Nel giugno 2014 abbiamo invitato per la prima volta le aziende partner, i membri del Consiglio di fondazione e i presidenti delle Associazioni regionali ad assistere allo svolgimento di una giornata di soccorso pratica nella regione del Grimsel. Abbiamo organizzato la giornata in collaborazione con la Stazione di soccorso CAS di Oberhasli e la base Rega di Wilderswil. Con condizioni meteo perfette, broker assicurativi, giuristi, specialisti bancari, grafici e specialisti in radiocomunicazione hanno assistito a dimostrazioni ed esercitazioni impegnative e sono restati molto colpiti dalla competenza specialistica delle squadre di soccorso.





Le squadre cinofile da valanga di Berna hanno dimostrato tutte le loro capacità nel corso di esercitazioni pubbliche in occasione della mostra dell'anniversario su Barry organizzata presso il Museo di storia naturale di Berna. Con dimostrazioni pratiche, tavole rotonde e comparse sui media hanno tracciato un legame tra il leggendario cane San Bernardo e le odierne unità cinofile da valanga.

Nello scorso esercizio si sono succeduti vari cambiamenti presso il Centro operativo di Zurigo e per quanto riguarda i collaboratori Rega operanti per il SAS. Sandra Santer ha ripreso la sua attività di contabile SAS a tempo pieno dopo il suo congedo maternità. Con un grado di occupazione del 50%, da ora opera integralmente per il SAS occupandosi anche dell'amministrazione del personale. Alexandra Fuchs in autunno è stata nominata nuova responsabile del settore Amministrazione interventi della Rega e si dedica alla fatturazione interventi del SAS unitamente a Kelly Gray e Marc Lieberherr.

Pascale Hosennen ha lasciato l'Ufficio della Commissione Internazionale del Soccorso Alpino (CISA) nel febbraio 2014. Dal 1° giugno il posto di lavoro al 30% è stato assunto da Tom Spycher, il quale opera essenzialmente presso la centrale operativa elicotteri della Rega.

In autunno, Stefan Fricker ha lasciato la funzione di coordinatore medico e ora opera a tempo pieno in qualità di soccorritore professionale presso la base Rega di Basilea. Le attività nel settore medico del SAS sono ora coordinate dal Dr. med. Michael Lehmann.

Nel 2014 è stato avviato un progetto volto a migliorare la gestione globale del materiale e del magazzino del SAS. Il sistema è operativo da inizio 2015 e ha condotto all'ampia automatizzazione delle interfacce tra il sistema di ge-



stione del materiale e la contabilità. I flussi di materiale inerenti il materiale d'intervento rilevante per la sicurezza come pure il relativo controllo di qualità sono ora uniformati e rintracciabili.

I membri del Consiglio di fondazione e delle Direzioni Rega e SAS si sono chinati sulla questione relativa all'assistenza medica prestata nell'ambito del soccorso alpino. In particolare, si è trattato di stabilire fino a che punto l'assistenza medica del soccorso aereo della Rega possa spingersi nell'ambito del soccorso terrestre e come definire il confine rispetto alle organizzazioni di pronto intervento e organizzazioni di emergenza cantonali. Queste considerazioni sono state dettate dall'assottigliarsi dell'assistenza medica d'urgenza in diverse regioni. Le ultime decisioni in merito non sono ancora disponibili poiché le novità saranno implementate solo nella primavera 2015.

In occasione del congresso della Commissione Internazionale del Soccorso Alpino (CISA), il presidente del Consiglio di fondazione del SAS Franz Stämpfli è stato designato ad assumerne la carica di nuovo presidente come successore di Gerold Biner. A fine 2014, Corine Blesi, responsabile operazioni elicottero Rega, è subentrata a Franz Steinegger in qualità di membro del Consiglio di fondazione del SAS.

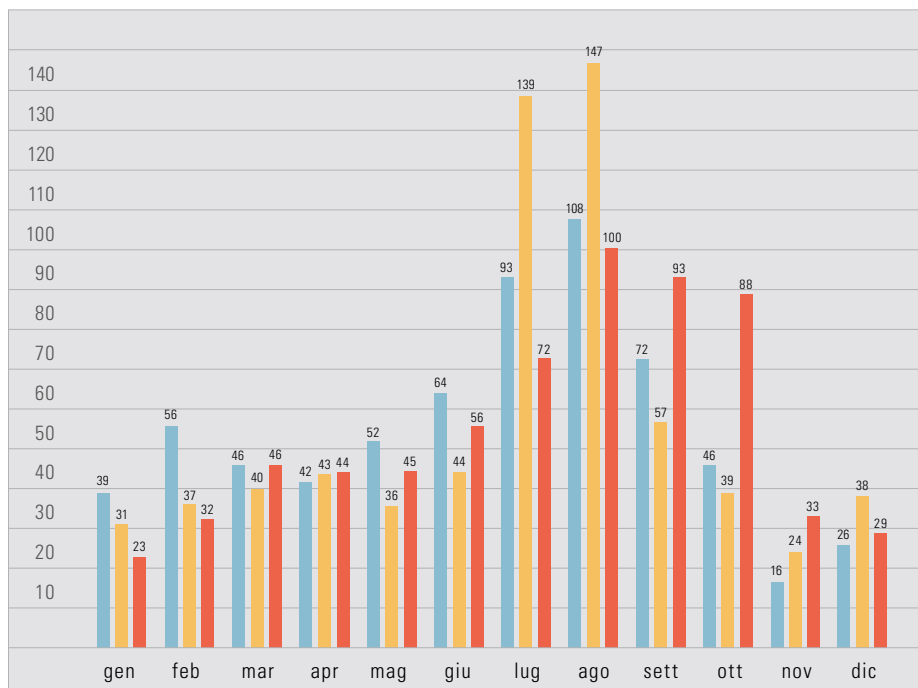
A nome della Direzione, desidero infine porgere i nostri sentiti ringraziamenti a tutti le soccorritrici e i soccorritori, Organizzazioni partner e singole persone per il grande impegno profuso lo scorso anno.

Andres Bardill, direttore



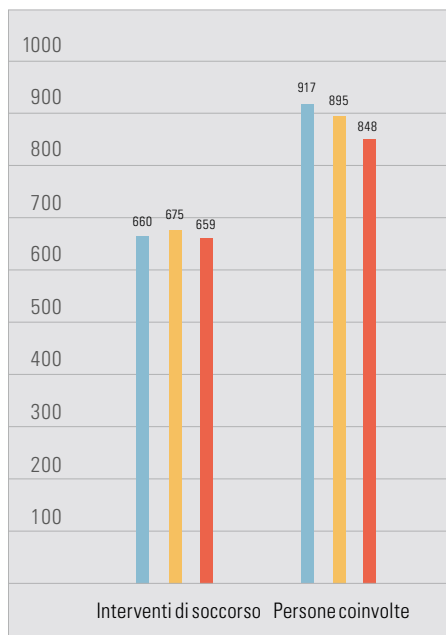
Attività di soccorso

Numero di interventi su base mensile

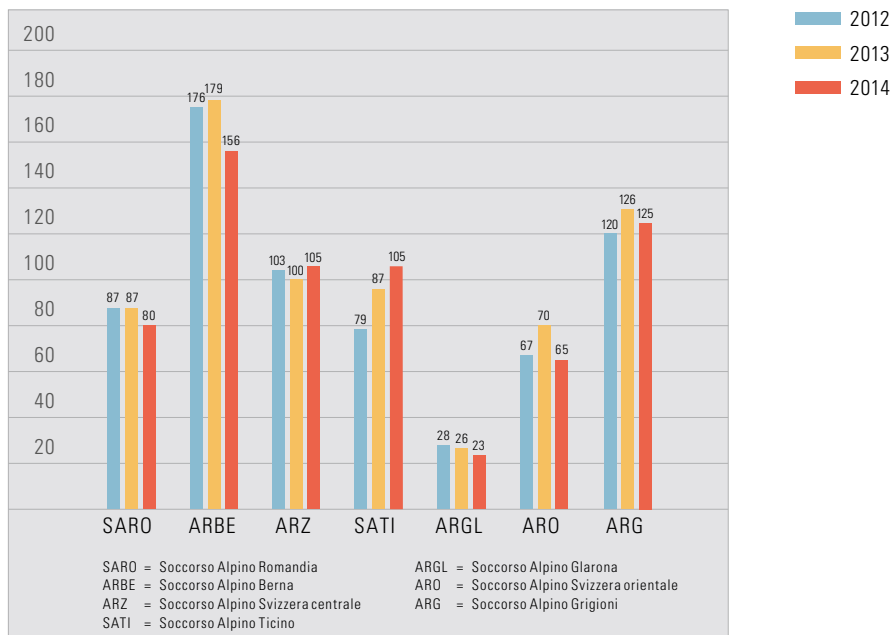


L'anno 2014 è stato costellato di eventi meteorologici estremi. Esso è risultato, insieme al 2011, l'anno più caldo dall'inizio delle misurazioni nel 1864. Dopo la nevicata record di inizio anno al sud, nel primo semestre si è avuto tempo estremamente mite in tutta la Svizzera, mentre l'estate è risultata piovosa, fresca e con un scarsissimo soleggiamento. Al nord delle Alpi in luglio si sono registrati nuovi record di precipitazione. L'autunno ha di nuovo portato un periodo particolarmente caldo in tutta la Svizzera e al sud si sono avute precipitazioni da primato, accompagnate da alluvioni. Queste condizioni meteo hanno avuto delle conseguenze dirette anche sul numero degli interventi svolti.

Interventi di soccorso e persone coinvolte

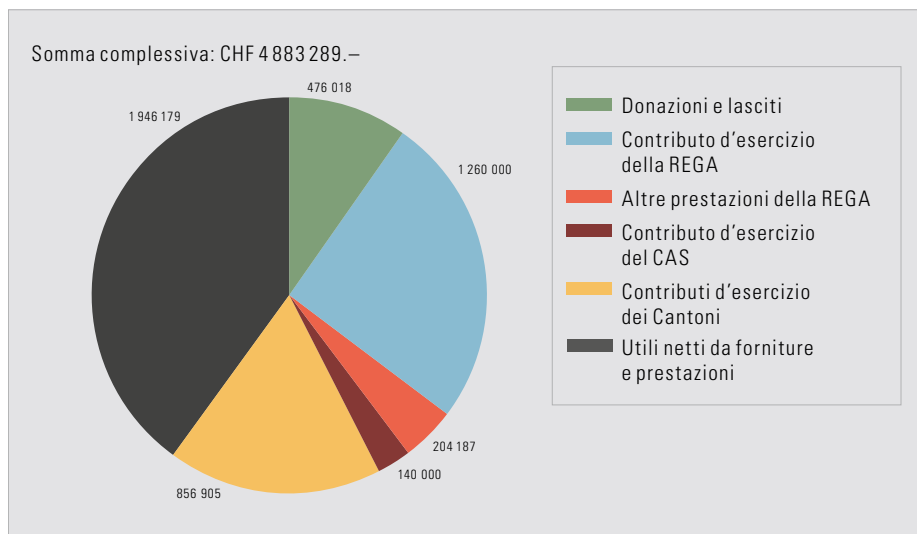


Numero di interventi per Associazione regionale



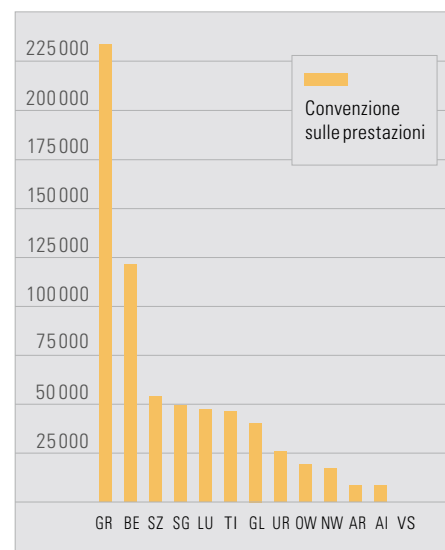
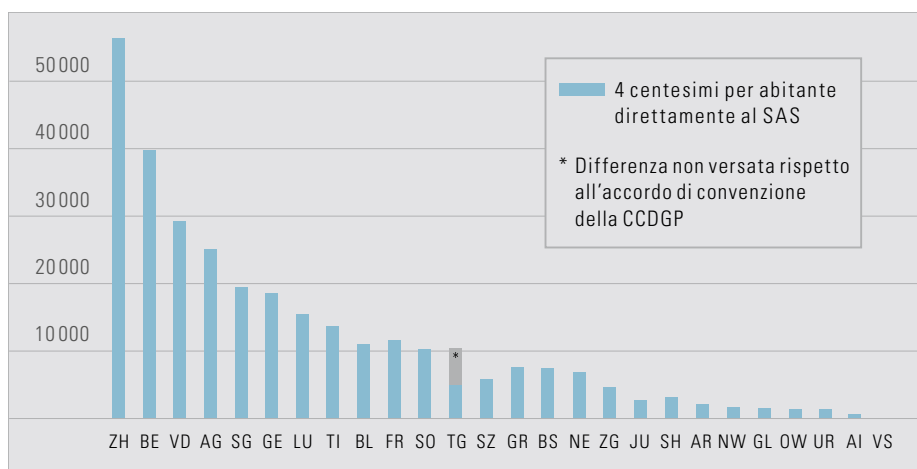


Finanziamento del SAS



Come in passato, il finanziamento del SAS continuerà a poggiare su tre pilastri cardine: i contributi d'esercizio dei Cantoni, le entrate derivanti dalle attività di soccorso fatturate, nonché i contributi d'esercizio dei fondatori Rega e CAS. Con queste basi, il SAS potrà continuare a garantire un servizio pubblico al passo con i tempi e adeguato alle circostanze.

Contributi dei Cantoni e convenzioni sulle prestazioni



Il SAS è cofinanziato dai Cantoni sulla base dell'accordo di convenzione che si fonda, a sua volta, su una raccomandazione della Conferenza dei capi dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia, la CCDGP (contributo di 4 centesimi per abitante). Il Canton Turgovia è

l'unico a non seguire tale raccomandazione. Inoltre, sono state stipulate delle convenzioni individuali sulle prestazioni con alcuni Cantoni, sul cui territorio sono presenti delle stazioni di soccorso.



Chiusura d'esercizio e commento sui conti annuali

Alla chiusura, il risultato d'esercizio 2014 del SAS presenta un'eccedenza di CHF 98 680. La Direzione ha incaricato il Consiglio di fondazione di attribuire il precitato importo al capitale dell'organizzazione, portando così il capitale della fondazione a quasi 3,2 milioni di franchi. L'obiettivo a lungo termine è quello di conseguire un capitale di fondazione dello stesso ammontare dei costi annuali pari a circa 4,8 milioni di franchi. Il tutto è volto a garantire la liquidità sull'arco di qualche mese, anche in caso di condizioni di incasso più difficili.

I ricavi derivanti dall'attività di soccorso e dai lavori per terzi (forniture e prestazioni) rappresentano la maggiore voce d'entrata del conto d'esercizio. Il numero degli interventi (659) risulta lievemente inferiore rispetto all'anno precedente. Tuttavia, i costi fatturati sono praticamente rimasti invariati (2,06 milioni di franchi in totale). Tale circostanza è dovuta a interventi di grande entità in termini di durata e numero di soccorritori dispiegati. In particolare, un intervento di grande entità, svolto congiuntamente alla nostra Organizzazione partner Spéléo-Secours in Baviera nella grotta Riesending-Schachthöhle, costituisce con oltre CHF 160 000 una delle voci di spesa

più importanti. Un intervento di questo tipo ha ripercussioni dirette sul conto economico del SAS.

In questo contesto, vengono regolarmente tematizzate questioni tariffarie e discussi eventuali adeguamenti. Tuttavia, considerati le nostre strutture organizzative e il numero elevato di persone attive a titolo volontario e onorifico, al momento siamo restii a contrattazioni tariffali che potrebbero mettere in dubbio lo «spirito del soccorso alpino» e il sistema di milizia.

I due fondatori Rega e CAS hanno versato i contributi d'esercizio preventivati di 1,4 milioni di franchi. Inoltre, la Rega ha erogato ulteriori prestazioni in denaro pari a CHF 205 000. Nel 2014, sono stati versati circa CHF 476 000 quali donazioni, di cui CHF 260 000 sono stati versati al SAS come donazioni dirette. L'importo restante è stato erogato dalle stazioni di soccorso. Le Associazioni regionali hanno sostenuto ulteriormente l'acquisizione dell'equipaggiamento personale dei soccorritori attingendo al loro budget disponibile. Nel 2014 è stato possibile ampliare ulteriormente la collaborazione con le imprese locali di trasporto a fune e le stazioni di soccorso. Inoltre è stato

registrato un aumento delle entrate per lavori effettuati a favore di terzi.

I costi legati al personale e all'equipaggiamento personale dei soccorritori costituiscono le voci di spesa più importanti. L'abbigliamento dei soccorritori e l'equipaggiamento personale di sicurezza continuano ad essere un importante fattore motivante, da non sottovalutare, per i soccorritori attivi a titolo onorifico.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, è stato registrato un aumento dei crediti nei confronti di terzi di CHF 65 000. Alla fine del 2014, tali crediti superavano quasi CHF 764 000. Tale aumento è ascrivibile allo scioglimento del credito di CHF 286 333.

Dopo gli ammortamenti ordinari di CHF 60 200, il valore contabile dell'equipaggiamento di soccorso in crepaccio, dell'equipaggiamento Polycom del Soccorso Alpino Grigioni e delle valigette con stazione relais ammonta a CHF 88 000. Inoltre, il sistema IT di gestione del materiale SAP è iscritto agli attivi per un importo pari a CHF 101 000.

Grazie alle entrate annue derivanti dall'attività di soccorso, ai contributi d'esercizio elargiti dai Cantoni e al ripianamento delle perdite d'esercizio preventivate da parte della Rega e del CAS, è possibile garantire «l'operatività normale» a livello finanziario. Il Consiglio di fondazione e la Direzione si adopereranno affinché anche in futuro sia possibile assicurare questo principio basato su tre pilastri.

A nome del Consiglio di fondazione e della Direzione, desideriamo porgere un sentito ringraziamento a tutte le persone interessate che gestiscono in modo oculato e mirato le risorse finanziarie, pianificando in modo meticoloso i progetti e i finanziamenti.





Bilancio e conto d'esercizio

Soccorso Alpino Svizzero, Berna

Bilancio al	31.12.2014	31.12.2013
Attivi	in CHF	in CHF
Attivo circolante		
Liquidità	490 112	151 320
Titoli	1 588 469	1 620 358
Crediti da forniture e prestazioni nei confronti di terzi	764 254	699 891
Crediti da forniture e prestazioni nei confronti di organizzazioni affini	64 154	1 636
Altri crediti	5 538	123 510
Scorte	350 104	462 376
Ratei e risconti attivi	201 900	229 125
Totale attivo circolante	3 464 531	3 288 216
Immobilizzazioni		
Equipaggiamento per il soccorso in crepaccio	27 504	54 464
Ricetrasmittenti e dispositivi di comunicazione	60 453	93 809
Sistema IT – gestione del materiale SAP	101 973	0
Totale immobilizzazioni	189 930	148 273
Totale attivi	3 654 461	3 436 489
Passivi		
Capitale di terzi a breve termine		
Debiti da forniture e prestazioni nei confronti di terzi	133 319	72 895
Debiti nei confronti di organizzazioni affini	35 459	34 443
Altri debiti a breve termine	29 601	10 851
Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine	267 354	228 253
Totale capitale di terzi a breve termine	465 733	346 442
Capitale della fondazione		
Capitale liberato	2 000 000	2 000 000
Capitale accumulato	1 090 048	1 074 926
Risultato d'esercizio	98 680	15 121
Totale capitale della fondazione	3 188 728	3 090 047
Totale passivi	3 654 461	3 436 489

Conto d'esercizio	01.01.–31.12.14	01.01.–31.12.13
	in CHF	in CHF
Ricavi		
Contributi dei fondatori	1 604 187	1 463 256
Contributi dei Cantoni	856 905	884 878
Donazioni/lasciti/fondi della fondazione	476 018	585 576
Ricavi lordi da interventi	2 060 925	2 055 809
Ricavi lordi da altre forniture e prestazioni	271 601	264 890
Diminuzione dei ricavi	-386 347	-693 379
Totale ricavi	4 883 289	4 561 030
Costi d'esercizio		
Costi del personale per interventi	-1 333 496	-1 091 035
Costi del personale per formazione e altre prestazioni	-1 981 731	-1 833 504
Costi del materiale	-759 683	-839 453
Costi d'intervento	-68 974	-221 834
Ammortamenti	-111 303	-60 316
Altri costi d'esercizio	-600 546	-533 073
Totale costi d'esercizio	-4 855 733	-4 579 215
Risultato finanziario		
Ricavi finanziari	82 312	44 059
Oneri finanziari	-11 188	-10 753
Totale risultato finanziario	71 124	33 306
Risultato d'esercizio	98 680	15 121
Attribuzione capitale dell'organizzazione	98 680	15 121



Allegato al conto annuale 2014

1. Dati generali e precisazioni

Forma giuridica: Fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. CC con sede a Berna

Base giuridica: Atto del 24 ottobre 2005

Scopo della fondazione: Lo scopo della fondazione è quello di soccorrere persone in difficoltà. La fondazione si occupa in particolare modo del soccorso e dell'aiuto d'urgenza a persone infortunate o ammalate in zone alpine, prealpine o di difficile accesso in Svizzera e nei paesi limitrofi.

Fondatori: Club Alpino Svizzero (CAS), Berna, e Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega), Kloten

Consiglio di fondazione

Franz Stämpfli	presidente* firma collettiva a due
Franz Steinegger	vicepresidente** firma collettiva a due
Raphaël Gingins	membro*
Ernst Kohler	membro** firma collettiva a due
Dr. Françoise Jaquet	membro* firma collettiva a due
Andreas Lüthi	membro**
Dr. med. Roland Albrecht	membro**
Pius Furger	membro*

* nominato/a dal CAS ** nominato dalla Rega

Direzione

Andres Bardill	direttore firma collettiva a due
Elisabeth Müller	vice direttrice firma collettiva a due

Autorità di vigilanza: Dipartimento federale dell'interno, Berna

Ufficio di revisione: KPMG SA, Zurigo

2. Principi di contabilità e di rendiconto

La contabilità e il rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni legali previste dal CC e dal CO.

3. Principi di valutazione

Sono stati applicati i seguenti principi di valutazione:

Attivi:

Conto corrente bancario	valore nominale
Titoli	valore di mercato
Scorte	costi d'acquisizione dedotti i necessari ammortamenti dal profilo economico-aziendale
Immobilizzazioni materiali	costi d'acquisizione dedotti gli ammortamenti lineari realizzati come previsto (di norma, nell'arco di 5 anni, EED nell'arco di 3 anni)
Altri attivi	valore nominale

4. Precisazioni sulle voci di bilancio e sul conto d'esercizio

Non sussistono fideiussioni, impegni di garanzia o debiti leasing. La posizione di crediti da forniture e prestazioni è stata valutata in considerazione della struttura d'età e del rischio di mancato incasso e ha consentito lo scioglimento del delcredere pari a CHF 286'333 a favore dei conti annuali 2014. Grazie ad un computo delle prestazioni coerente e tempestivo è stato possibile aumentare la liquidità per un importo pari a CHF 340'000.

Da inizio 2014 si procede a un ammortamento più celere dei crediti nei confronti dei tesserati Rega. Questa nuova procedura ha portato a un notevole aumento degli ammortamenti.

Gli investimenti in sistemi informatizzati di gestione del materiale per il follow-up e la gestione del materiale di sicurezza dopo gli ammortamenti ordinari hanno determinato un incremento netto degli immobilizzi di circa CHF 40'000.

Per quanto riguarda la voce «Scorte», sono stati effettuati gli ammortamenti ammessi pari a un terzo del valore della merce.

Oltre al precitato scioglimento del delcredere, si sono registrati sostanziali cambiamenti nel conto d'esercizio alle voci seguenti: contributi dei fondatori (aumento), entrate da donazioni e lasciti (diminuzione), contributi dei Cantoni (diminuzione), partecipazione ai costi delle stazioni di soccorso (diminuzione).

Nonostante sia stato registrato un numero minore di interventi, i ricavi da interventi sono rimasti costanti a seguito di numerosi interventi terrestri di grande portata. Tuttavia, rispetto all'anno precedente il rapporto tra ricavi e costi ha evidenziato un'evoluzione negativa imputabile al tasso di riduzione in caso di eventi maggiori.

Inoltre, il maggiore ricorso alle Organizzazioni partner in caso di interventi difficili nell'esercizio in rassegna ha condotto all'incremento delle spese di terzi. A partire dall'esercizio 2014, l'insieme di tali spese viene indicato alla voce Costi del personale. La rinuncia a rapporti di subappalto in caso di ricorso a Organizzazioni partner e l'assunzione della responsabilità per



Rapporto dell'ufficio di revisione

il personale da parte del SAS hanno comportato un aumento dei costi del personale.

I costi del personale non sono solo generati da interventi, ma anche dalla disponibilità d'intervento delle stazioni di soccorso del CAS e delle Organizzazioni partner. Le voci «Costi d'intervento» e «Costi del materiale» rispecchiano i costi per l'abbigliamento di sicurezza personale dei soccorritori del CAS e per l'acquisizione di materiale d'intervento per le stazioni di soccorso del CAS.

Il SAS ha curato la gestione del personale di altre Organizzazioni partner a livello centrale, evitando così rapporti di subappalti. Mediante tale procedura e le soluzioni globali per le assicurazioni sociali e le assicurazioni di cose è stato possibile ridurre le lacune nella copertura assicurativa.

Gli altri costi d'esercizio comprendono le prestazioni erogate dai fondatori.

Grazie alla strategia d'investimento di natura difensiva, è stato possibile ottenere un rendimento pari al 5,16% e un risultato finanziario netto positivo di circa CHF 71 000.

5. Altre precisazioni

Previdenza a favore del personale: Come già l'anno precedente, alla fine dell'anno sussiste un debito nei confronti dell'istituzione di previdenza a favore del personale di CHF 26 000 circa.

Valori d'assicurazione contro gli incendi: Le immobilizzazioni materiali del Soccorso Alpino Svizzero sono assicurate come l'anno precedente per CHF 4 000 000.

6. Valutazione dei rischi

Il Consiglio di fondazione e la Direzione hanno effettuato una valutazione dei rischi nel quadro dell'esame periodico interno e hanno approvato tale valutazione durante la riunione del Consiglio di fondazione dell'agosto 2014.



KPMG SA
Audit
Baldenerstrasse 172
CH-8004 Zurigo

Casella postale 1872
CH-8026 Zurigo

Telefono +41 58 249 31 31
Telefax +41 58 249 44 06
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al Consiglio di fondazione del

Soccorso Alpino Svizzero, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato / pagine da 9 a 11) del Soccorso Alpino Svizzero per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e al regolamento.

KPMG SA

Michael Herzog
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Jan Brönnimann
Perito revisore abilitato

Zurigo, 26 marzo 2015



Colofone

Rapporto annuale 2014 del Soccorso Alpino Svizzero
Pubblicato in tedesco, francese e italiano.
La versione tedesca è quella vincolante.

Editore:
Soccorso Alpino Svizzero, Rega-Center
Casella postale 1414, CH-8058 Zurigo Aeroporto
Telefono: +41 (0)44 654 38 38, fax: +41 (0)44 654 38 42
www.soccorsoalpino.ch, info@soccorsoalpino.ch

Stampa:
Druckerei Egger AG, Frutigen

Layout:
visu' IAG, Berna